



CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

FONDAZIONE
ARISTEIA

ISTITUTO DI RICERCA
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI



9 febbraio 2005

CLIMA DI FIDUCIA ECONOMICO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

SISTEMA INDAGINI ARISTEIA

IV TRIMESTRE 2004

CAMPIONE DI 401 DOTTORI COMMERCIALISTI

INDAGINE SVOLTA DAL 24 GENNAIO AL 7 FEBBRAIO 2005

INDAGINE
CONGIUNTURALE
TRIMESTRALE

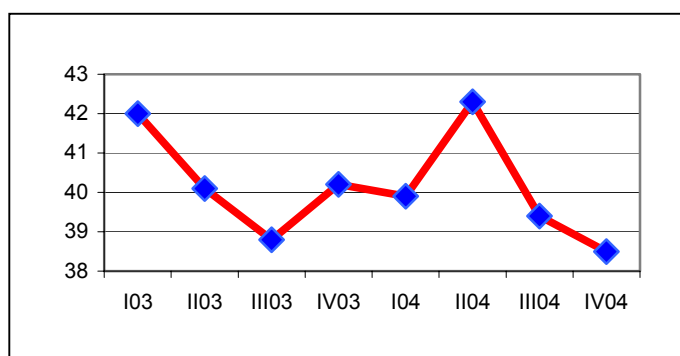
IV TRIMESTRE
2004

CALA LA FIDUCIA GENERALE NONOSTANTE MIGLIORI L'INDICATORE STRUTTURALE

FORTI PREOCCUPAZIONI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELLE IMPRESE SONO STATE ESPRESSE DAL CAMPIONE DI DOTTORI COMMERCIALISTI NONOSTANTE IL GIUDIZIO POSITIVO SUL CLIMA DI FIDUCIA STRUTTURALE E, IN PARTICOLARE, PER I SOTTOINDICI RELATIVI A “COSTI ED EFFICIENZA DELLA BUROCRAZIA”, “SITUAZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO” E “SITUAZIONE COMPLESSIVA DEL SISTEMA FISCALE”.

Sintesi

Clima di Fiducia



Il **clima di fiducia generale** relativo al IV trimestre 2004 perde 0,9 punti portandosi a 38,5, livello minimo dal 2003. Il calo è dovuto alla forte diminuzione del sottoindice sulla situazione economica e finanziaria futura delle imprese (-7,8 punti), alla diminuzione del sottoindice relativo alla situazione economica futura dell'Italia (-2,3 punti), a quello relativo alla situazione economica e finanziaria attuale delle imprese (-2 punti) e al lieve peggioramento del sottoindice relativo all'ambiente economico delle PMI (-0,3 punti). La scomposizione dell'indice generale rivela una sostanziale tenuta, con un modesto miglioramento, del **clima di fiducia strutturale**, che guadagna 0,6 punti, e un calo del **clima di fiducia economico-generale** che perde, invece, 2,4 punti. L'andamento della fiducia è piuttosto diversificato nelle quattro macroaree territoriali: è in calo al **Centro** (-2,9 punti) e nel **Nord-est** (-0,6 punti), è in aumento nel **Nord-ovest** (+0,4 punti) e quasi invariato al **Sud** (+0,1 punti). Il valore più basso del clima generale continua a registrarsi al Sud (37,5) dove, però, il sottoindice della fiducia economico-generale è in crescita di 0,2 punti rispetto al -5,2 del Centro, al -2,5 del Nord-est e al -1,1 del Nord-ovest. Quest'ultima è l'area, invece, dove il sottoindice relativo al clima di fiducia strutturale fa registrare il maggiore incremento (+1,8 punti contro il +1,3 del Nord-est, il -0,7 del Centro e lo 0 del Sud). Sostanzialmente, il calo dell'indice generale di fiducia è da attribuire alla fiducia economico-generale del Centro-Nord.

CLIMA DI FIDUCIA – INDICI E SOTTOINDICI

Cod.	INDICI	ITRIM	IITRIM	IIITRIM	IVTRIM	VAR.
1.1	Situazione economica attuale dell'Italia	35,2	58,8	36,8	38	+1,2
1.2	Situazione economica futura dell'Italia	44,8	39,7	42,9	40,6	-2,3
1.3	Situazione economica e finanziaria attuale delle imprese	33,6	44,6	35,6	33,6	-2,0
1.4	Situazione economica e finanziaria futura delle imprese	42,7	38,5	43,8	36,0	-7,8
1.5	Propensione agli investimenti degli imprenditori	40,5	44,2	39,2	39,5	+0,3
1	Clima di Fiducia economico-generale (indice sintetico 1)	39,3	45,2	39,9	37,5	-2,4
2.1	Ambiente economico PMI	36,2	39,7	37,1	36,8	-0,3
2.2	Situazione complessiva del sistema fiscale	40,9	39,1	39,9	41,2	+1,3
2.3	Costi ed efficienza della burocrazia	43,7	41,5	40,8	42,8	+2,0
2.4	Accesso al credito da parte delle PMI	30,9	42,9	32,9	33,6	+0,7
2.5	Situazione del mercato del lavoro*	51,5	33,7	41,6	43,0	+1,4
2	Clima di Fiducia strutturale (indice sintetico 2)	40,6	39,4	38,9	39,5	+0,6
1-2	Clima di Fiducia Generale (indice sintetico 1-2)	39,9	42,3	39,4	38,5	-0,9

*Nel I trimestre 2004 era Flessibilità del mercato del lavoro

CLIMA DI FIDUCIA – INDICI E SOTTOINDICI PER MACROAREA TERRITORIALE

Cod.	Nord-ovest					Nord-est					Centro					Sud				
	I04	II04	III04	IV04	Var.	I04	II04	III04	IV04	Var.	I04	II04	III04	IV04	Var.	I04	II04	III04	IV04	Var.
1.01	36,8	59,1	37,6	39,3	1,7	35,1	59,5	36,8	38,3	1,5	35,6	57,5	39,5	36,1	-3,4	33,5	59,1	34,8	38,1	3,3
1.02	44,9	42,6	42,8	40,8	-2	44,8	40,3	46,3	40,9	-5,4	45,4	38,6	44,6	39,3	-5,3	44,4	37	39,4	40,8	1,4
1.03	33,9	45,8	35,2	33,6	-1,6	32,8	42,4	36,2	35,1	-1,1	34,2	45,5	39,8	33,7	-6,1	33,5	44	32,8	32,6	-0,2
1.04	43	39,7	42	35,6	-6,4	42,9	36,6	42,6	37,3	-5,3	42,1	40,3	44,2	35,5	-8,7	42,5	37	37,1	35,8	-1,3
1.05	40,7	44,5	38,5	41,7	3,2	38,8	41,5	38,2	36,8	-1,4	42,1	44,9	43,5	42,5	-1	40,4	45,2	37,5	37,8	0,3
1	39,8	46	39,3	38,2	-1,1	39	44	40,2	37,7	-2,5	40	45	42,6	37,4	-5,2	39	44	36,8	37	0,2
2.01	36,8	41,1	38,2	40,3	2,1	35,7	40,5	37,7	34,3	-3,4	36,3	40,6	38,1	36,7	-1,4	35,9	36,8	34,9	35,1	0,2
2.02	40,4	39,3	40,8	41,3	0,5	41,4	39,7	36,3	39,3	3	43,8	40,7	42,5	42,2	-0,3	39,3	37,2	39,5	41,5	2
2.03	43,6	41	42,5	46,2	3,7	44,1	40,7	39,3	40,3	1	46	46	42,4	42,6	0,2	42	39	39,1	41,2	2,1
2.04	30,8	43,7	33,2	34,7	1,5	30,4	41,2	31,5	35,7	4,2	31	46,3	34,6	32,8	-1,8	31,1	40,3	32,3	32	-0,3
2.05	51,6	35,1	41,3	43,9	2,6	52,6	31,6	41,9	43,9	2	50,7	34,1	43,7	39,8	-3,9	51,3	33,1	40,4	39,8	-0,6
2	40,6	40	39,5	41,3	1,8	41	39	37,4	38,7	1,3	42	42	40,7	40	-0,7	40	37	38	38	0
GEN	40,2	43	39,4	39,8	0,4	40	41	38,8	38,2	-0,6	41	43	41,6	38,7	-2,9	39	41	37,4	37,5	0,1

INDICATORI CONGIUNTURALI

Indici sintetici	2003				2004			
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
Indice Clima di Fiducia Generale	42,0	40,1	38,8	40,2	39,9	42,3	39,4	38,5
Indice Incarichi clienti stabili	55,0	52,4	50	51,4	51,8	53,4	51,5	53,0
Indice Incarichi professionali	49,8	47,8	47,1	48	47,4	48,7	49,0	49,7
Indice Incarichi di consulenza	54,5	50,3	48,3	51,7	51,2	51,0	50,1	50,9

% di studi che hanno effettuato investimenti	2003				2004			
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
Investimenti in informatica	53,1	40,9	35,1	41,8	83,9	42,2	43,4	45,9
Investimenti in aggiornamento professionale	89,3	76,1	74,5	79,9	86,7	69,5	76,4	81,5
Investimenti in formazione	90,6	82,4	84,0	92,4	90,1	82,8	85,8	90,3

COMMENTO

Il livello di fiducia registrato tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio esprime una decisa preoccupazione per la situazione economica e finanziaria delle imprese. Il giudizio sull'Italia è leggermente migliore ma si colloca su livelli decisamente più bassi di quelli registrati a luglio. La tenuta e il leggero miglioramento del clima di fiducia strutturale (che misura le condizioni di carattere ambientale del sistema economico) indica, probabilmente, che i due consecutivi cali di fiducia registrati a ottobre 2004 e febbraio 2005 dipendono più da fattori esterni ovvero da fattori "globali" che agiscono negativamente sulla fiducia nell'economia italiana piuttosto che da fattori strutturali interni. Il miglioramento, anche se modesto, dei sottoindici relativi a "costi ed efficienza della burocrazia", "situazione del mercato del lavoro" e "situazione complessiva del sistema fiscale", è indice di efficacia delle politiche economiche specificatamente rivolte alla Pubblica Amministrazione, al mercato del lavoro e al fisco. Ciò significa che la politica economica agisce efficacemente sul sistema ma non è altrettanto efficace sulle aspettative che dipendono dall'insieme delle azioni e dei comportamenti di tutti i policy maker (governo, autonomie locali, associazioni di categoria, sindacati, ecc...). In questo senso, ci pare che una maggiore cooperazione sia fondamentale per affrontare adeguatamente le sfide della globalizzazione.

*A partire dal I trimestre 2004 il campione e il questionario dell'indagine congiunturale trimestrale sui dottori commercialisti del Sistema Indagini Aristeia (SIA) sono stati rivisti alla luce dei risultati emersi nel corso del 2003. Il campione è stato notevolmente ampliato, mentre il set di indicatori del clima di fiducia è stato rivisto accorpando in un unico indicatore sintetico generale i tre precedenti indicatori. Tale revisione, condotta per dare maggiore significatività all'indagine, non impedisce il confronto temporale con i quattro trimestri del 2003. Tuttavia, si rende necessario avvertire che tale confronto è basato su un campione quasi completamente nuovo rispetto al 2003 e su una struttura del clima di fiducia leggermente modificata. È rimasta invariata, invece, la metodologia di indagine basata sul sistema di rilevazione on-line, già utilizzata e sperimentata nel 2003. Le risposte complessive ottenute dopo due invii del questionario on-line sono state pari a 401 su un campione di e-mail pari a 6.824. Le risposte sono così distribuite: 22,4% Centro, 19,5% Nord-est, 28,2% Nord-ovest, 29,2% Sud; 87,5% maschi, 12,5% donne; 12,5% classe di età 28-35 anni, 56,9% classe di età 36-46 anni, 21,9% classe di età 47-60 anni e 8,7% classe di età oltre 60 anni; 73,6% studi individuali, 21,7% studi associati, 4,5% altra tipologia di studio; 73,8% studi fino a 5 addetti, 11,2% studi da 6 a 10 addetti, 15% studi oltre 10 addetti. Gli indici, espressi come valori percentuali, esprimono il grado di fiducia del campione di dottori commercialisti posto 100 come indice di massimo ottimismo, 0 come indice di massimo pessimismo e 50 come indice soglia che separa l'area di espansione (>50) dall'area di contrazione (<50).